

Che ne faremo del campo rom?

I CONSIGLIERI comunali Sergio Nucci (gruppo Misto) e Francesco Gaudio (Sinistra e libertà) hanno presentato ieri una interrogazione al sindaco Perugini sulla presenza della comunità rom nel nostro territorio.

Nell'interrogazione a risposta scritta i due partono dal presupposto che nella nostra area urbana si avverte sempre più pressante l'esigenza di individuare un'area per la realizzazione di un campo di sosta attrezzato per i cittadini europei di etnia Rom. L'ipotesi che sembra godere di maggior credito è quella di utilizzare, per lo scopo, l'area dell'ex mercato ortofrutticolo.

A questo proposito i due ricordano che esiste una manifesta disponibilità da parte di associazioni e movimenti di volontariato - già concretamente

operanti nel campo Rom attualmente esistente sulle rive del fiume Crati nel territorio del Comune di Cosenza - a definire e gestire un progetto che consenta la realizzazione di un campo sosta attrezzato e dotato dei servizi essenziali dove le singole famiglie dei cittadini europei di etnia ROM possano trovare accoglienza temporanea, in attesa di una integrazione sul territorio locale, anche alla luce delle esperienze che si stanno realizzando in Comuni come Riace e Badolato.

Il concetto che sta alla base del campo attrezzato è che l'accoglienza prevista sia temporanea e a rotazione per un periodo ben definito di alcuni mesi, al termine del quale le famiglie ospiti dovrebbero comunque lasciare il campo sosta per far posto ad eventuali altri e diversi ospiti, porrebbe gli stessi

ospiti temporanei di fronte a precise responsabilità, in quanto sarebbe stipulato un vero e proprio "patto istituzionale" di cui sarebbero le stesse associazioni e movimenti di volontariato a farsi garanti.

Se questo è il quadro, però, c'è da registrare anche una certa inerzia delle istituzioni locali, perdurando la quale la Prefettura di Cosenza darà seguito alle direttive della magistratura in merito all'individuazione ed all'allestimento di un campo sosta.

Alla luce di tutte queste considerazioni Gaudio e Nucci chiedono al sindaco quali iniziative intende adottare o ha adottato Codesta Amministrazione a supporto delle associazioni e movimenti, e quali progetti alternativi intende eventualmente proporre per la risoluzione del problema.